UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Programma ACT – Azioni di sostegno per
l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro

ACTIVI Guida Incentivi

Guida incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa

Aggiornamento al 1 aprile 2016

Italialavoro

La Guida è realizzata nell'ambito del Programma ACT – "Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.G. per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione.

Sommario

PREMESSA 7

SEZIONE I 9

INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE E ALLA CREAZIONE DI IMPRESA PREVISTI DALLA NORMATIVA NAZIONALE 9

PRINCIPI GENERALI PER LA FRUIZIONE DEGLI INCENTIVI 11

1 CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO - LEGGE DI STABILITÀ 2016 13

2 GIOVANI SUPER BONUS POST TIROCINIO – PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 15

3 GIOVANI BONUS ASSUNZIONE- PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI 16

4 GIOVANI – CONTRATTO DI APPRENDISTATO 18

5 DONNE 20

6 LAVORATORI OVER '50 21

7 LAVORATORI IN CIGS – CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO 22

8 LAVORATORI IN MOBILITÀ – CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO ANCHE PART TIME 23

9 LAVORATORI IN MOBILITÀ – CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE 24

10 LAVORATORI IN NASPI - CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO 25

11 PERSONE SVANTAGGIATE – ASSUNZIONI NELLE COOPERATIVE SOCIALI 26

12 PERSONE IN ESECUZIONE DI PENA O DI MISURA DI SICUREZZA DETENTIVA 27

13 LAVORATORI CON DISABILITÀ 28

14 ALTRE AGEVOLAZIONI - GIOVANI GENITORI 29

15 ALTRE AGEVOLAZIONI - SOSTITUZIONE DI LAVORATRICI E LAVORATORI IN CONGEDO DI MATERNITÀ, PATERNITÀ O PARENTALE 30

16 ALTRE AGEVOLAZIONI - RIENTRO RICERCATORI E DOCENTI 31

17 ALTRE AGEVOLAZIONI - RIENTRO DEI C.D. "CERVELLI" 32

18 ALTRE AGEVOLAZIONI - NUOVO BONUS RICERCA 33

19 LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO 34

20 IRAP – DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO (LEGGE DI STABILITÀ 2015) 36

21 CREAZIONE D'IMPRESA – SELFIEMPLOYEMENT 37

22 CREAZIONE D'IMPRESA - IMPRESE A PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE 39

SEZIONE II 41

INCENTIVI PREVISTI DAI PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO.....41

23 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - FIXO "S&U": CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE RICERCA 43

24 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - FIXO "S&U": DOTTORI DI RICERCA 44

25 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - PROGETTO INSIDE: AVVISO PUBBLICO PER L'INSERIMENTO SOCIO - LAVORATIVO DI FASCE VULNERABILI DI MIGRANTI (PUBBLICATO IL 23/11/2015; DOMANDE A PARTIRE DAL 9/12/2015).....45

26 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - BOTTEGHE DI MESTIERE E DELL'INNOVAZIONE 46

27 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO – GIOVANI2G – CREAZIONE D'IMPRESA 47

SEZIONE III.....49

FRIULI VENEZIA GIULIA 53

LAZIO.....60

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 61

SICILIA.....64

TOSCANA 66

SEZIONE IV.....69

AVVISI REGIONALI/PROVINCE AUTONOME CHE PREVEDONO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE E ALLA CREAZIONE D'IMPRESA.....71

AVVISI PER INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO.....72

AVVISI PER INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO.....73

AVVISI PER INCENTIVI ALLA CREAZIONE D'IMPRESA.....74

PREMESSA

Il documento fornisce una sintesi periodica degli incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa attivi a livello nazionale, regionale e province autonome con lo scopo di fornire una prima informazione agli utenti interessati ad individuare quale tipologia di agevolazione sia fruibile per l'assunzione o per avviare una attività autonoma.

Ai fini della presente pubblicazione gli incentivi sono costituiti dai benefici normativi o economici riconosciuti ai datori di lavoro, in relazione all'assunzione di specifiche categorie di soggetti[1], e a determinate tipologie di soggetti[2] per l'avvio di una nuova impresa.

La guida è suddivisa in quattro sezioni:

Incentivi all'assunzione e alla creazione di impresa previsti dalla **normativa nazionale**

Incentivi previsti dai **Programmi nazionali di Italia Lavoro**

Incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa previsti dalla **normativa regionale**

Avvisi regionali/province autonome che prevedono incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa

Nella prima sezione sono raccolti, attraverso delle schede di sintesi, gli incentivi previsti dalla normativa nazionale in vigore. Le schede sono suddivise in base alla tipologia dei destinatari (giovani, donne, lavoratori over 50, lavoratori in CIGS, lavoratori in mobilità, lavoratori svantaggiati, lavoratori con disabilità), a cui si aggiunge una categoria residuale denominata "Altre agevolazioni".

Nella seconda sezione sono presenti le iniziative poste in essere da Italia Lavoro in collaborazione con le regioni e le province autonome.

Nella terza sezione sono rappresentati, su schede analitiche, gli incentivi suddivisi per regioni riguardanti la normativa regionale in vigore.

La quarta contiene l'elenco dei bandi/avvisi pubblici attivi emessi dalle regioni/province autonome a valere sui fondi FSE/FESR 2007-2013 (in quota residua), FSE/FESR 2014-2020, PON-YEI, e sui fondi di bilancio regionale/province autonome.

Gli avvisi presenti in questa sezione sono suddivisi in tre tabelle:

Avvisi per incentivi all'assunzione con contratto a tempo determinato/indeterminato;

Avvisi per incentivi all'assunzione con contratto di apprendistato;

Avvisi per incentivi alla creazione d'impresa.

La guida è aggiornata alla data di pubblicazione.

[1] Gli interventi sono indirizzati a gruppi di persone che presentano difficoltà nell'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e nel mantenimento del posto di lavoro.
[2] Cfr. nota 1.

SEZIONE I

INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE E ALLA CREAZIONE DI IMPRESA PREVISTI DALLA NORMATIVA NAZIONALE

PRINCIPI GENERALI PER LA FRUIZIONE DEGLI INCENTIVI

Il D.lgs. n. 150/2015[3], riprendendo ed integrando quanto già definito dalla Riforma Fornero (L. n.92 del 28 giugno 2012), elenca all'art. 31 i principi generali di fruizione degli incentivi. Il legislatore, con queste norme, ci fornisce da un lato indicazioni sul corretto uso degli incentivi e dall'altro un quadro generale di riferimento a cui uniformare le diverse tipologie di incentivo all'assunzione.

Gli incentivi non spettano se l'assunzione costituisce attuazione di un **obbligo preesistente**, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva (anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione).

Gli incentivi non spettano se l'assunzione viola il **diritto di precedenza**, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine).

Gli incentivi non spettano se Il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno **in atto sospensioni** dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale (salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive).

Gli incentivi non spettano se il datore di lavoro che assume, o utilizza in somministrazione, presenta **assetti proprietari** sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che ha licenziato il lavoratore nei 6 mesi precedenti (ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo).

Con riferimento al **contratto di somministrazione** i benefici economici legati all'assunzione o alla trasformazione di un contratto di lavoro di somministrazione sono trasferiti in capo all'utilizzatore (anche nel caso in cui l'incentivo sia soggetto al regime de minimis, il beneficio viene computato in capo all'utilizzatore)

Nel caso in cui le norme incentivanti richiedano un **incremento occupazionale netto** il calcolo si effettua mensilmente, confrontando il numero di lavoratori dipendenti a tempo pieno del mese di riferimento con quello medio dei dodici mesi precedenti (dal computo della base occupazionale media di riferimento sono esclusi i lavoratori che nel periodo di riferimento abbiano abbandonato il posto di lavoro a causa di dimissioni volontarie, invalidità', pensionamento per raggiunti limiti d'età', riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa).

[3] Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183

Ai fini della **determinazione e durata** degli incentivi si cumulano i periodi in cui il lavoratore ha prestato l'attività in favore dello stesso soggetto (subordinato o somministrato); non si cumulano le prestazioni in somministrazione effettuate dallo stesso lavoratore nei confronti di diversi utilizzatori, tranne che tra gli utilizzatori ricorrano assetti proprietari sostanzialmente coincidenti ovvero intercorrano rapporti di collegamento o controllo.

L'inoltro tardivo delle **comunicazioni telematiche obbligatorie** (sia per l'instaurazione e la modifica di un rapporto di lavoro o di somministrazione) producono la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

1 CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO - Legge di Stabilità 2016

Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza nel corso del 2016

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Tutti i lavoratori privi di occupazione a tempo indeterminato da almeno 6 mesi presso qualsiasi datore di lavoro. Sono esclusi lavoratori per i quali sia già stato usufruito dell'esonero. Per il settore agricolo sono previste agevolazioni per le assunzioni di impiegati e dirigenti, e per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori a partire dal 1° gennaio 2016 (con esclusione di quei lavoratori che nel 2015 siano risultati occupati a tempo indeterminato o abbiano svolto un numero di giornate non inferiore a 250).
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati (anche studi professionali) – esclusi i contratti di apprendistato e di lavoro domestico - a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditori. Possono beneficiare dell'incentivo anche gli Enti pubblici economici.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'agevolazione spetta per i nuovi contratti a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, sottoscritti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2016. È' possibile usufruire dell'incentivo anche in caso di trasformazione del contratto da tempo determinato (o da precedente contratto a lavoro intermittente) a tempo indeterminato. Lo sgravio è riconosciuto anche per l'assunzione di giornalisti iscritti all'INPGI e di pensionati. L'esonero inoltre: - non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente (es.: agevolazioni per l'assunzione di lavoratori e lavoratrici over 50 di cui all'art. 4, commi 8 e seguenti, della L. n. 92/2012); - è cumulabile con gli altri incentivi di natura economica, tra i quali: l'incentivo per l'assunzione di lavoratori disabili; dei giovani genitori; quello per l'assunzione di beneficiari del trattamento NASPI; l'incentivo inerente il programma "Garanzia Giovani"; Bonus Giovani per la quota non coperta; incentivo per l'assunzione di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Per accedere all'agevolazione occorre che - l'azienda sia in possesso del documento di regolarità contributiva (DURC); - l'assunzione non sia attuazione di un obbligo preesistente; - l'assunzione non violi il diritto di precedenza; - l'assunzione non sia effettuata in aziende con in atto sospensioni per riorganizzazione (no per professionalità diverse) o licenziamenti nei 6 mesi precedenti (stesso datore o azienda con assetti proprietari coincidenti). L'agevolazione viene corrisposta attraverso la riduzione dei versamenti contributivi.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Esonero biennale (24 mesi) dal pagamento del 40% contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per un importo massimo di 3.250,00 euro annui. Sono esclusi dall'esonero i premi e i contributi dovuti all'INAIL.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Il contributo, anche se rappresenta una misura che comunque abbassa il costo del lavoro, si caratterizza come intervento generalizzato. Non determina quindi vantaggi a favore di determinate imprese (settore economico) o di specifiche aree del territorio nazionale. Si ritiene pertanto che non sia inquadrabile tra quelle disciplinate dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (aiuti concesso dallo Stato ovvero mediante risorse statali).

RIFERIMENTI	Commi dal 178 al 180 dell'art. 1 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016); Circolare INPS n. 178/2015; Messaggio INPS n. 1144/2015; Messaggio INPS n. 6533/2015; Circolare INPS n. 17/2015; Circolare INPGI n. 7/2015; Messaggio INPS n. 7264/2015; Interpello MLPS n. 4/2016; Circolare INPS n. 57/2016.

2 GIOVANI SUPER BONUS POST TIROCINIO – Programma Garanzia Giovani

Super bonus trasformazione tirocini - Incentivi per l'assunzione di giovani tirocinanti nell'ambito del "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" – Programma Garanzia Giovani

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Giovani tra 15 e 29 anni che si registrano al Programma tramite iscrizione al portale Garanzia Giovani (www.garanziagiovani.gov.it) che abbiano svolto o stiano svolgendo un tirocinio extra-curriculare finanziato nell'ambito del Programma purché avviato entro il 31 gennaio 2016.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'incentivo spetta per le assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, fatte dal 01/03/2016 al 31/12/2016. Condizioni: • che il tirocinio curriculare o extra-curriculare oggetto della trasformazione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia finanziato con le risorse del Programma Garanzia Giovani; • che il giovane sia in possesso del requisito NEET. L'incentivo è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributivi purché non selettivi e nei limiti del 50% dei costi salariali. L'incentivo è fruibile in 12 quote mensili; in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro, l'incentivo è proporzionato alla durata effettiva dello stesso.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Il valore dell'incentivo varia in funzione della profilazione* del giovane secondo quanto segue:

Rapporto di lavoro	Profilazione bassa	Profilazione media	Profilazione alta	Profilazione molto alta
Tempo indeterminato anche somministrazione	3.000 euro	6.000 euro	9.000 euro	12.000 euro

* Indica la distanza dal mercato del lavoro del giovane: tanto più è alta tanto maggiore sarà la difficoltà di inserire il giovane nel mercato del lavoro e tanto maggiore sarà il bonus per il datore di lavoro che decide di assumerlo.

AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Gli incentivi possono essere fruiti oltre il limite del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di incremento occupazionale netto, per i giovani in età compresa tra 16 e 24 anni. Per i giovani in età compresa tra 25 e 29 anni, oltre l'incremento occupazionale netto occorre che non abbiano avuto un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, non siano in possesso di un diploma di scuola media secondaria o qualifica o diploma professionale e che siano occupati in settori o in professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera il 25% (D.D. n. 385/2015).
RIFERIMENTI NORMATIVI	Decreto Direttoriale MLPS n. 13/2016.

3 GIOVANI BONUS ASSUNZIONE- Programma Garanzia Giovani

Incentivi per l'assunzione di giovani ammessi al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" – Programma Garanzia Giovani

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI

Giovani tra 15 e 29 anni che si registrano al Programma tramite iscrizione al portale Garanzia Giovani (www.garanziagiovani.gov.it).

CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI

Tutti i datori di lavoro privati.

AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE

L'incentivo spetta per le assunzioni fatte a partire dal 01/05/2014:

- a tempo determinato, di durata pari o superiore a 6 mesi, anche a scopo di somministrazione; se inferiore a 12 mesi l'incentivo viene ridotto proporzionalmente. In caso di proroga, fino ad almeno 12 mesi, si ha diritto all'ulteriore beneficio;
- a tempo determinato, di durata pari o superiore a 12 mesi, anche a scopo di somministrazione;
- a tempo indeterminato.

Per i rapporti – compresi quelli a scopo di somministrazione - che si svolgono in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia o Puglia l'incentivo spetta solo per le assunzioni a tempo indeterminato.

L'incentivo è cumulabile con altre forme di agevolazioni. Nello specifico per le assunzioni fatte a partire dal 1° maggio 2014 (dal 13 ottobre 2015 per i soli datori di lavoro con sede nella Regione Campania) il Bonus è:

- riconosciuto anche in caso di assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante;
- riconosciuto anche nel caso in cui l'assunzione sia ulteriormente incentivata con altre misure sia di natura economica, sia di natura contributiva, anche di carattere regionale, a condizione che la somma di tutti gli incentivi non superi il 50% dei costi salariali (*Esonero contributivo biennale per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato fatte dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, donne, giovani genitori, beneficiari NASPI, Bonus Giovani, lavoratori agricoli, etc..*).

L'incentivo è subordinato:

- all'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- al rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti;
- all'applicazione dei principi stabiliti per gli incentivi (D.lgs. n. 150/2015).

IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO

L'importo dipende dalla profilazione* del giovane e dalla tipologia di contratto:

Rapporto di lavoro	Profilazione bassa	Profilazione media	Profilazione alta	Profilazione molto alta
Tempo Determinato =>6mesi <12 mesi o somministrazione	-	-	1.500 euro	2.000 euro
Tempo Determinato =>12 mesi o somministrazione	-	-	3.000 euro	4.000 euro
Tempo indeterminato	1.500 euro	3.000 euro	4.500 euro	6.000 euro

In caso di rapporto a tempo parziale (almeno il 60%) gli importi sopra indicati sono proporzionalmente ridotti.

* Indica la distanza dal mercato del lavoro del giovane: tanto più è alta tanto maggiore sarà la difficoltà di inserire il giovane nel mercato del lavoro e tanto maggiore sarà il bonus per il datore di lavoro che decide di assumerlo.

AMBITO TERRITORIALE

Valido in tutto il territorio nazionale.

CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Gli incentivi possono essere fruiti oltre il limite del Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di incremento occupazionale netto, per i giovani in età compresa tra 16 e 24 anni. Per i giovani in età compresa tra 25 e 29 anni, oltre l'incremento occupazionale netto occorre che non abbiano avuto un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, non siano in possesso di un diploma di scuola media secondaria o qualifica o diploma professionale e che siano occupati in settori o in professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera il 25% (D.D. n. 385/2015).
RIFERIMENTI NORMATIVI	Decreto Direttoriale n. 1709/2014; Circolare INPS n. 102/2014; Circolare INPS n. 118/2014; Messaggio INPS n. 7598/2014; Decreto Direttoriale n. 63/2014; Messaggio INPS n. 9956/2014; Circolare INPS n. 17/2015; Decreto Ministero del Lavoro 23/1/2015; Decreto Ministero del Lavoro del 28/5/2015; Messaggio INPS n. 1316/2015; Circolare INPS n. 129/2015; D.lgs. n. 150/2015; Decreto Direttoriale 385/2015; Circolare INPS n. 32/2016.

4 GIOVANI – Contratto di Apprendistato

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Possono essere assunti con contratto di apprendistato giovani di età compresa tra 15 e 29 anni (fino al giorno precedente al compimento dei 30 anni di età). Per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore l'età massima si riduce a 25 anni (fino al giorno precedente al compimento dei 26 anni di età)
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro di imprese private appartenenti a tutti i settori di attività. Per i soggetti pubblici si è in attesa di regolamentazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	**Benefici contributivi** La contribuzione per gli apprendisti è pari al 10%. Per le aziende fino a 9 dipendenti viene riconosciuto uno sgravio contributivo del 100% per i primi 3 anni di contratto. Per gli anni successivi al terzo la contribuzione è pari al 10%. In caso di trasformazione del rapporto di lavoro al termine del periodo di apprendistato, l'agevolazione contributiva del 10% viene riconosciuta per i 12 mesi successivi. A titolo sperimentale, a decorrere dal 24/09/2015 e fino al 31 dicembre 2016, per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, si applicano i seguenti benefici: - non è dovuto il contributo di licenziamento a carico del datore di lavoro; - l'aliquota contributiva per gli apprendisti è del 5% (resta lo sgravio totale in caso di aziende fino a 9 dipendenti); - viene esclusa, per tale tipologia di contratto in apprendistato, la possibilità di beneficiare delle agevolazioni per l'anno successivo alla fine del periodo formativo. **Benefici economici** Possibilità di inquadrare il lavoratore fino a due livelli inferiori rispetto a quello spettante in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro ai lavoratori addetti a mansioni che richiedono qualificazioni corrispondenti a quelle al cui conseguimento è finalizzato il contratto, o, in alternativa, di stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale e proporzionata all'anzianità' di servizio. Per il contratto di Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e per quello di alta formazione e di ricerca, salvo le diverse previsioni dei contratti collettivi, per le ore di formazione svolte nella istituzione formativa il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo. Per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta al lavoratore una retribuzione pari al 10%o di quella che gli sarebbe dovuta. **Benefici fiscali** Le spese sostenute per la formazione degli apprendisti sono escluse dalla base per il calcolo dell'IRAP. Per i contratti sottoscritti a partire dal 1° gennaio 2015, l'intero costo sostenuto dal datore di lavoro diventa deducibile dalla base imponibile IRAP.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	L'importo varia a seconda della tipologia dell'azienda (+/- 9 dip.) e della durata del periodo formativo.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.

CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	La concessione dello sgravio contributivo previsto per le aziende fino a 9 dipendenti deve avvenire in conformità alla disciplina comunitaria degli aiuti de minimis, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	L. n. 183/2011 (c.d. Legge di Stabilità 2012); Circolare INPS n. 128/2012; Circolare INAIL n. 27/2013; Circolari Ministero del Lavoro n. 5/2013 e n. 35/2013; D.L. n. 34/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 78/2014; Circolare MLPS n. 18/2014; L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015); D.lgs. n. 81/2015; D.lgs. n. 150/2015.

5 DONNE

Incentivi per l'assunzione con contratto a termine o a tempo indeterminato di donne prive di impiego da almeno 24 mesi

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Donne di qualsiasi età, ovunque residenti, e "prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi". Il termine si abbassa a 6 mesi se: - residenti in aree svantaggiate; - impiegate in una professione o in un settore economico caratterizzati da una accentuata disparità occupazionale di genere.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Le agevolazioni consistono in benefici contributivi a seguito sottoscrizione di: - Contratto di lavoro a tempo determinato, anche in somministrazione. - Contratto di lavoro a tempo indeterminato. - Trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** - per le assunzioni a tempo determinato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 12 mesi; - per le assunzioni a tempo indeterminato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 18 mesi. In caso di trasformazione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, la riduzione dei contributi si prolunga fino al 18° mese dalla data di assunzione.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, commi 8-11, della L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); Circolare INPS n. 111/2013; Circolare Ministero del Lavoro n. 34/2013; Messaggio INPS n. 12212/2013; Messaggio INPS n. 6319/2014 (ripristino incentivo).

6 LAVORATORI OVER '50

Incentivi per l'assunzione di lavoratori over '50 disoccupati da oltre 12 mesi

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori di età pari o superiore a 50 anni disoccupati da oltre 12 mesi.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Le agevolazioni consistono in benefici contributivi a seguito sottoscrizione di: - Contratto di lavoro a tempo determinato, anche in somministrazione. - Contratto di lavoro a tempo indeterminato. - Trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** - per le assunzioni a tempo determinato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 12 mesi; - per le assunzioni a tempo indeterminato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 18 mesi. In caso di trasformazione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, la riduzione dei contributi si prolunga fino al 18° mese dalla data di assunzione.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, commi 8-11, della L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); Circolare INPS n. 111/2013; Circolare Ministero del Lavoro n. 34/2013.

7 LAVORATORI IN CIGS – Contratto a tempo pieno e indeterminato

Incentivi per l'assunzione di lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi e di dipendenti di aziende beneficiarie di CIGS da almeno 6 mesi

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori che abbiano fruito della CIGS per almeno 3 mesi, anche non continuativi, dipendenti di aziende beneficiarie di CIGS da almeno 6 mesi.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro, comprese le società cooperative che assumono soci lavoratori con rapporto di subordinazione.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'agevolazione viene concessa a seguiti assunzione a tempo pieno e indeterminato, sotto forma di riduzione contributiva.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** Contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista in via ordinaria per gli apprendisti (10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali) per 12 mesi. Dall'agevolazione è esclusa la quota a carico del lavoratore che è dovuta per intero come per la generalità dei dipendenti. **Benefici economici** Contributo mensile pari al 50% dell'indennità di mobilità che sarebbe spettata al lavoratore per un periodo pari a: - 9 mesi per lavoratori fino a 50 anni; - 21 mesi per i lavoratori con più di 50 anni; - 33 mesi per i lavoratori con più di 50 anni e residenti nel Mezzogiorno e nelle aree ad alto tasso di disoccupazione.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, c. 3, del D.L. n. 148/1993 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993; Art. 8, c. 4, della L. n. 223/1991; Circolare INPS n. 137/2012.

8 LAVORATORI IN MOBILITÀ – Contratto a tempo indeterminato anche part time

Incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori in mobilità indennizzata

N.B.: La L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero) ha previsto l'abrogazione della mobilità e dei relativi incentivi a partire dal 1° gennaio 2017. Gli incentivi di cui sotto sono pertanto applicabili fino al 31.12.2016.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità indennizzata.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro, comprese le società cooperative che assumono soci lavoratori con rapporto di subordinazione.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'agevolazione viene concessa a seguito di assunzione a tempo indeterminato (anche part-time), sotto forma di riduzione contributiva e beneficio economico.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** Contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista in via ordinaria per gli apprendisti (10%) per la durata di 18 mesi se a tempo indeterminato, 12 se a tempo determinato. Se durante i 12 mesi il contratto viene trasformato a tempo indeterminato, l'agevolazione contributiva spetta fino ad un massimo di 24 mesi (in questo caso l'incentivo spetta a prescindere dal caso in cui il lavoratore abbia maturato un diritto di precedenza all'assunzione a tempo indeterminato). Dall'agevolazione è esclusa la quota a carico del lavoratore che è dovuta per intero come per la generalità dei dipendenti. **Benefici economici** se l'assunzione è a tempo pieno, al datore di lavoro viene riconosciuto un contributo mensile pari al 50% dell'indennità di mobilità spettante e non goduta dal lavoratore per un numero massimo di mesi pari a 12 (24 mesi se il lavoratore di età superiore a 50 anni ovvero 36 mesi per le aree del Mezzogiorno)
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 8, commi 2, 4, 4 bis e art. 25, c. 9, della L. n. 223/1991; Circolare INPS n. 137/2012.

9 LAVORATORI IN MOBILITÀ – Contratto di apprendistato professionalizzante

Incentivi a favore dei datori di lavoro per l'assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

N.B.: il c. 4, art. 47, del D.lgs. n. 81/2015 ha allargato la platea di applicazione del contratto di apprendistato professionalizzante anche ai lavoratori percettori di altri trattamenti di disoccupazione.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Tutti i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità senza limite massimo di età.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro, comprese le società cooperative che assumono soci lavoratori con rapporto di subordinazione.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Assunzione con contratto di apprendistato finalizzato alla qualificazione o riqualificazione professionale.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** Contribuzione a carico del datore di lavoro pari al 10% per un periodo di 18 mesi. **Benefici economici** L'inquadramento del lavoratore potrà avvenire fino a due livelli inferiori rispetto alla categoria spettante. Contributo mensile pari al 50% dell'indennità di mobilità (ove spettante) che sarebbe stata corrisposta al lavoratore per un periodo pari a: - 12 mesi per lavoratori fino a 50 anni; - 24 mesi per lavoratori con più di 50 anni; - 36 mesi per lavoratori con più di 50 anni e residenti nel Mezzogiorno. **Beneficio normativo** I lavoratori in mobilità così assunti non rientrano nella base di calcolo prevista da leggi o contratti collettivi per l'applicazione di particolari istituti (es. disabili).
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 8, commi 2, 4, 4 bis, della L. n. 223/1991; Circolare INPS n. 128/2012; D.lgs. n. 81/2015.

10 LAVORATORI IN NASPI - Contratto a tempo pieno e indeterminato

Incentivi a favore dei datori di lavoro per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di lavoratori che fruiscono della Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori in godimento dell'indennità NASpI (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego).
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Il contratto di lavoro deve essere a tempo pieno e indeterminato.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici economici** Incentivo pari al 20% dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore. L'incentivo non spetta: - per quei lavoratori riassunti dopo il licenziamento che siano nell'arco temporale dei 6 mesi per l'esercizio del diritto di precedenza (art. 15, c. 6, della L. 264/1949); - qualora l'impresa assumente, pur appartenendo ad altro settore, sia in rapporto di collegamento o controllo con l'impresa che ha operato il recesso, oppure l'assetto proprietario sia sostanzialmente coincidente.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	La concessione del beneficio è subordinata alla disciplina comunitaria degli aiuti de minimis, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 7, c. 5, lett. b), del D.L. n. 76/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 99/2013; art. 2, c. 10 bis, della L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); Circolare INPS n. 175/2013, Messaggio INPS n. 4441/2015, D.lgs. n. 150/2015, Circolare INPS n. 194/2015.

11 PERSONE SVANTAGGIATE – Assunzioni nelle cooperative sociali

Assunzioni agevolate di soggetti svantaggiati nelle cooperative sociali (L. 381/1991)

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Persone svantaggiate: - invalidi fisici, psichici e sensoriali; - ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari; - soggetti in trattamento psichiatrico; - tossicodipendenti, alcoolisti; - minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare; - persone detenute o internate negli istituti penitenziari; - condannati e internati ammessi al lavoro esterno, anche come misura alternativa alla detenzione ((semiliberi, affidati ai servizi sociali, in detenzione domiciliare)
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Cooperative sociali.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Assunzione di persone svantaggiate in qualità di soci lavoratori o dipendenti. Le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** Le aliquote complessive della contribuzione per l'assicurazione obbligatoria previdenziale e assistenziale dovute dalle cooperative sociali, relativamente alla retribuzione corrisposta alle persone svantaggiate, sono ridotte a zero. Nel caso in cui il lavoratore assunto rientri nella categoria delle "persone detenute o internate negli istituti penitenziari ovvero condannati e internati ammessi al lavoro esterno, anche come misura alternativa alla detenzione", sono previste ulteriori benefici così come indicato nel nella scheda 12.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, commi 1, 3, 3 bis, della L. n. 381/1991 come sostituito dall'art. 1, c. 2, della L. n. 193/2000; Circolare INPS n. 296/1992.

12 PERSONE IN ESECUZIONE DI PENA O DI MISURA DI SICUREZZA DETENTIVA

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	A) Lavoratori detenuti o internati, anche ammessi al lavoro esterno; B) Lavoratori semiliberi provenienti dalla detenzione o internati semiliberi.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Cooperative sociali, imprese pubbliche e private.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Contratto di lavoro subordinato, anche a tempo parziale, non inferiore a 30 giorni. Applicazione del CCNL di riferimento. Il credito d'imposta viene riconosciuto anche alle aziende che svolgono formazione (a condizione che al temine della formazione il soggetto venga assunto per un periodo minimo corrispondente al triplo del periodo di formazione) e per attività formative propedeutiche all'impiego professionale in attività lavorative gestite dall'Amministrazione penitenziaria. L'erogazione degli incentivi è subordinata infine alla stipula di una convenzione tra Impresa e Istituto penitenziario per la selezione dei lavoratori. L'agevolazione è cumulabile con altri benefici, concessi a fronte dei medesimi costi ammissibili, in misura comunque non superiore al costo sostenuto per il lavoratore assunto op per la sua formazione.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici fiscali** Per i lavoratori di cui alla categoria A): - Credito di imposta per ogni lavoratore assunto nella misura di euro 520,00 mensili per gli anni a decorrere dal 2014. Per i lavoratori di cui alla categoria B): - Credito di imposta per ogni lavoratore assunto nella misura di euro 300,00 mensili per gli anni a decorrere dal 2014. Il credito d'imposta spetta anche per i 18 mesi successivi alla fine dello stato detentivo. Per i lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo parziale il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate. **Benefici contributivi** Riduzione del 95% del carico contributivo complessivamente dovuto. I datori di lavoro beneficiano degli incentivi anche nei 18 mesi successivi alla fine dello stato detentivo (o 24 mesi successivi alla cessazione qualora non abbiano beneficiato della semilibertà).
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 3 bis, come sostituito dalla L. n. 381/1991 dall'art. 1, c. 2, della L. n. 193/2000; Circolare INPS n. 11/2004; Decreto Ministro della Giustizia n. 87/2002; Decreto Ministro della Giustizia n. 148/2014; Lettera Circolare GDAP-0361385-2014 Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, Provvedimento AdE n. 153321/2015.

13 LAVORATORI CON DISABILITÀ

Il D.lgs. n. 151/2015, entrato in vigore il 24 settembre 2015, ha avviato una revisione della normativa relativa all'avviamento al lavoro dei soggetti con disabilità. In attesa della realizzazione del nuovo quadro programmatorio sono stati definiti nuovi incentivi a partire dal 1° gennaio 2016 che saranno gestiti direttamente, attraverso procedura telematica, dall'INPS.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Iscritti nelle liste del collocamento mirato previste dalla L. 68/1999 e s..
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	- Datori di lavoro privati - Cooperative e consorzi sociali - Organizzazioni di volontariato Gli incentivi sono erogati anche per i datori di lavoro che, pur non essendo soggetti agli obblighi della presente legge, procedono all'assunzione di persone con disabilità contratto di lavoro a tempo indeterminato.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Le agevolazioni vengono corrisposte al datore di lavoro mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili. - La domanda per la fruizione dell'incentivo é trasmessa, attraverso apposita procedura telematica, all'INPS, che provvede, entro cinque giorni, a fornire una specifica comunicazione telematica in ordine alla sussistenza di una effettiva disponibilità di risorse per l'accesso all'incentivo.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Ai datori di lavoro è concesso a domanda un incentivo per un periodo di 36 mesi, l'ammontare del contributo è pari al: - 70% della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali se l'assunzione a tempo indeterminato riguarda un soggetto con un handicap fisico superiore al 79% o con minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria inserite nella tabella allegata al testo unico sulle pensioni di guerra; - 35% qualora la riduzione della capacità lavorativa sia tra il 67% ed il 79% o le minorazioni riferite alla tabella di cui si sopra siano comprese tra la quarta e la sesta categoria; - 70% nel caso in cui ad essere assunto sia un disabile intellettivo o psichico con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%: in questa ipotesi l'agevolazione viene riconosciuta per 60 mesi. Se l'assunzione avviene con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi, il beneficio viene riconosciuto per tutta la durata del contratto.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 13, della L. n. 68/1999; Decreto Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro n. 91/2000; Circolare INPS n. 203/2001; Messaggio INPS n. 151/2003; L. n. 247/2007; Circolare INPS n. 131/2009; Nota INAIL del 15/01/2013; D.L. n. 76/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 99/2013; D.lgs. n. 151/2015.

14 ALTRE AGEVOLAZIONI - Giovani genitori

ATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Genitori di figli minori o affidatari di minori che, nel rispetto dei requisiti sottoelencati, abbiano effettuato l'iscrizione presso la banca dati INPS loro dedicata. Tali soggetti devono: 1. avere un'età non superiore a 35 anni (fino al giorno precedente il compimento del 36° anno di età); 2. essere genitori di figli minori (almeno uno, a prescindere dall'eventuale presenza di un altro figlio maggiorenne) legittimi, naturali o adottivi, ovvero risultare affidatari di minori; 3. essere titolari di uno dei seguenti rapporti di lavoro: lavoro subordinato a tempo determinato; lavoro in somministrazione; lavoro intermittente; lavoro ripartito; contratto di inserimento; collaborazione a progetto od occasionale; lavoro accessorio; collaborazione coordinata e continuativa ovvero aver cessato uno dei suddetti rapporti e risultare iscritto, durante il periodo di inattività, presso un Centro per l'impiego.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutte le imprese private, le società cooperative, anche per l'assunzione di soci lavoratori e le imprese sociali ex D.lgs. n. 155/2006.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'assunzione deve avvenire con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale. E' possibile effettuare anche una trasformazione a tempo indeterminato (anche parziale) di un rapporto a termine in corso di svolgimento. La fruizione dell'incentivo avviene tramite conguaglio del relativo credito nella dichiarazione Uniemens. Il beneficio è cumulabile con altri incentivi previsti dalle norme vigenti.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Il beneficio prevede un **bonus** del valore di euro 5.000 per ciascuna assunzione o trasformazione effettuata, nel limite massimo di 5 assunzioni/trasformazioni per ogni singola impresa o società cooperativa (quindi per un ammontare massimo di euro 25.000). Il beneficio opererà fino all'esaurimento delle risorse disponibili, stanziate con D.M. Del 19 novembre 2010 per un valore complessivo di 51 milioni di euro.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 72, della L. n. 247/2007; Decreto Ministro della Gioventù di concerto con il Ministro dell'Economia 19/11/2010; Circolare INPS n. 115/2011; Messaggio INPS n. 7376/2015.

15 ALTRE AGEVOLAZIONI - Sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo di maternità, paternità o parentale

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori in congedo ex-art. 4 D.Lgs. 151/2001.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Aziende con meno di 20 dipendenti.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Contratto a tempo determinato (anche con contratto di lavoro temporaneo) in sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo di maternità/paternità, in congedo parentale e in congedo per malattia del figlio, fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore in congedo o per un anno dall'accoglienza del minore. L'assunzione può avvenire anche con anticipo fino ad 1 mese rispetto al periodo di inizio del congedo, salvo periodi superiori previsti dalla contrattazione collettiva. L'agevolazione si applica, con le medesime modalità, anche in caso di maternità di lavoratrici autonome che operano nell'azienda.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	**Benefici contributivi** Sgravio contributivo del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro e dei premi assicurativi INAIL, per un massimo di 12 mesi. Quando la sostituzione avviene con contratto di lavoro temporaneo, l'impresa utilizzatrice recupera dalla società di fornitura le somme corrispondenti allo sgravio che quest'ultima ha ottenuto.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 10, della L. n. 53/2000; Art. 4, del D.lgs. n. 151/2000.

16 ALTRE AGEVOLAZIONI - Rientro ricercatori e docenti

Specifica agevolazione fiscale per favorire il rientro in Italia di docenti e ricercatori che hanno trasferito la propria residenza all'estero.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	I docenti e i ricercatori, residenti all'estero in modo non occasionale, che hanno svolto per almeno due anni consecutivi documentata attività di ricerca o docenza all'estero presso centri di ricerca pubblici o privati o presso università, e che entro i **7 anni** successivi vengono a svolgere le loro attività in Italia (trasferendo la loro residenza) di lavoro dipendente o autonomo.
AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Ai fini delle imposte dirette, per la determinazione del reddito di lavoro autonomo o dipendente, si considera solo il 10% dei compensi derivanti dall'attività di docenza o ricerca svolta in Italia. Gli stessi compensi non concorrono alla formazione della produzione netta ai fini Irap del ricercatore/docente se si tratta di lavoratore autonomo, oppure del sostituto d'imposta che eroga i compensi, nel caso questi si riferiscono a redditi di lavoro dipendente o assimilato. Il beneficio si applica nel periodo d'imposta in cui il ricercatore o il docente diviene fiscalmente residente in Italia e nei 2 (3 a partire dal 1° gennaio 2015) periodi d'imposta successivi, sempre che permanga la residenza in Italia. Il ricercatore o il docente può prestare l'attività a favore di Università o altri centri di ricerca pubblici o privati, nonché di imprese o enti che dispongono di strutture organizzative finalizzate alla ricerca.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 44, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010; Circolare Agenzia delle Entrate n. 4/E 2011; L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

17 ALTRE AGEVOLAZIONI - Rientro dei c.d. "cervelli"

Specifica agevolazione fiscale prevista per favorire il ritorno in Italia di giovani talenti emigrati all'estero e per i cittadini europei che vogliano trasferire qui la loro attività lavorativa.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Sono ammessi al beneficio fiscale i soggetti individuati dal Decreto MEF 3 giugno 2011 (cittadini dell'Unione europea nati dopo il 1° gennaio 1969; residenza continuativa per almeno 24 mesi in Italia; possesso diploma di laurea e hanno esercitato senza interruzione, negli ultimi 2 anni e più, attività di lavoro dipendente, autonomo o d'impresa fuori dal proprio Paese d'origine e dall'Italia; sono stati assunti, o hanno avviato un'attività di lavoro autonomo o d'impresa, in Italia, ed entro tre mesi vi hanno trasferito il proprio domicilio e la residenza).
AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Per le assunzioni a partire dal 1° gennaio 2016, e per il biennio 2016-2017, ai fini delle imposte dirette, per la determinazione del reddito d'impresa, di lavoro autonomo o dipendente, si considera solo il 20% del reddito per le donne, 30% del reddito per gli uomini. Devono farne richiesta al datore di lavoro che opererà le relative ritenute entro tre mesi dall'assunzione. Il beneficio fiscale spetta anche per attività di lavoro autonomo o d'impresa (modello Unico). L'agevolazione non è cumulabile con altri benefici fiscali. Sono esclusi dall'agevolazione i dipendenti a tempo indeterminato di amministrazioni pubbliche o di imprese italiane che svolgono all'estero il proprio lavoro.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 3, L. n. 238/2010; D.L. n. 216/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 14/2012; Decreto Ministro dell'Economia 3/06/2011; Provvedimento Direttore Agenzia entrate 29/07/2011; Circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E 2012. Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015).

18 ALTRE AGEVOLAZIONI - Nuovo bonus ricerca

Credito di imposta riconosciuto a favore di tutte le imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, a prescindere dal fatturato. Sono previste agevolazioni fiscali per le imprese che assumono nuovi lavoratori per potenziare l'attività di ricerca anche avviando nuovi progetti.

CATEGORIE DI DATORI LAVORO INTERESSATI	Tutte le imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, indipendentemente dalla forma giuridica (società di capitali, società di persone, ditte individuali, ecc.) dal settore economico in cui operano, dal regime contabile adottato e anche a prescindere dal fatturato.
SPESE AMMISSIBILI	Tra le spese ammissibili al credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo le spese sostenute nel quinquennio 2015-2019 quelle sostenute per l'assunzione di personale "altamente qualificato" impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo. Altre spese ammissibili: quote di ammortamento delle spese di acquisizione/utilizzazione di strumenti ed attrezzature; costi della ricerca svolta in collaborazione con Università e Enti o organismi di ricerca e con altre imprese, comprese le start-up innovative; competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale, biotecnologica o topografica di prodotto. Rientrano nella attività di ricerca e sviluppo: - lavori sperimentali o teorici aventi per l'acquisizione di nuove conoscenze; - ricerca pianificata o indagini critiche dirette ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare al fine di mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di migliorare prodotti, processi o servizi esistenti; - acquisizione di conoscenze per produrre progetti, piani o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; - produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, purché non impiegati / trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Inoltre, in ciascuno dei periodi d'imposta, la spesa sostenuta per attività di R&S deve essere almeno pari a euro 30.000 (prima era previsto che fosse almeno pari a euro 50.000).
AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 25% degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo rispetto alla media dei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2015. Per le imprese in attività da meno di 3 periodi d'imposta la media degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da considerare per il calcolo della spesa incrementale è calcolata sull'intero periodo intercorso dalla loro costituzione, anche se in tal caso è minore di 3 anni. Viene previsto, tuttavia, che il credito spetti nella misura più elevata del 50% anziché 25%, per gli investimenti in ricerca e sviluppo relativi a: - assunzione di personale altamente qualificato; - costi della ricerca "extra muros", cioè svolta in collaborazione con Università ed enti o organismi di ricerca e con altre imprese, come le start-up innovative. Il credito spetta fino ad un importo massimo annuale di 5 milioni di euro per ciascun beneficiario.
RIFERIMENTI NORMATIVI	L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015); Decreto Ministro dell'Economia di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 27 maggio 2015.

19 LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO

Fino al 31 dicembre 2015 resta ferma la previgente disciplina per l'utilizzo dei buoni per prestazioni di lavoro accessorio richiesti fino al 25 giugno 2015 (data di entrata in vigore del D.lgs. n. 81/2015).

DEFINIZIONE	Prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare attività occasionali. Il pagamento avviene attraverso "buoni lavoro" (voucher). Il valore netto di un voucher da euro 10 nominali in favore del lavoratore è di euro 7,50 e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.
CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Qualsiasi soggetto (disoccupato, inoccupato, lavoratore autonomo o subordinato, full-time o part-time, pensionato, studente durante i periodi di vacanza, percettore di prestazioni a sostegno del reddito), per lo svolgimento di qualsiasi attività in tutti i settori, che, con riferimento alla totalità dei committenti, non dia luogo nel corso di un anno civile a compensi superiori a euro 7.000 (euro 9.333 lordi).
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	I committenti – cioè coloro che impiegano prestatori di lavoro occasionale - possono essere: - famiglie; - enti senza fini di lucro; - soggetti non imprenditori; - imprese familiari; - imprenditori agricoli; - imprenditori operanti in tutti i settori; - committenti pubblici. Per il settore agricolo il lavoro accessorio è ammesso per: - aziende con volume d'affari superiore a euro 7.000 esclusivamente tramite l'utilizzo di specifiche figure di prestatori (pensionati e giovani con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado, compatibilmente con gli impegni scolastici, ovvero in qualunque periodo dell'anno se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'università) per lo svolgimento di attività agricole di carattere stagionale; - aziende con volume d'affari inferiore a euro 7.000 che possono utilizzare qualsiasi soggetto in qualunque tipologia di lavoro agricolo, anche se non stagionale purché non sia stato iscritto l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli. Il ricorso ai buoni lavoro è limitato al rapporto diretto tra prestatore e utilizzatore finale, mentre è escluso che un'impresa possa reclutare e retribuire lavoratori per svolgere prestazioni a favore di terzi, come nel caso dell'appalto o della somministrazione. L'utilizzo dei voucher in caso di società appaltatrici di servizi è consentito esclusivamente nel caso dell'attività di stewarding in manifestazioni calcistiche.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Il Committente imprenditore o professionista deve comunicare alla Direzione territoriale del lavoro competente, prima dell'inizio della prestazione, attraverso modalità telematiche, ivi compresi sms o posta elettronica, i dati anagrafici e il codice fiscale del lavoratore nonché il luogo della prestazione lavorativa, con riferimento a un arco temporale non superiore ai 30 giorni successivi. **Vantaggi per il committente** Sono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL, per eventuali incidenti sul lavoro, senza rischiare vertenze sulla natura della prestazione e senza dover stipulare alcun tipo di contratto. **Vantaggi per il prestatore** Il prestatore può integrare le sue entrate attraverso queste prestazioni occasionali, il cui compenso è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato. È, inoltre, cumulabile con i trattamenti pensionistici e compatibile con i versamenti volontari.

	Lo svolgimento di prestazioni di lavoro accessorio non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito dell'INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari ecc.), ma è riconosciuto ai fini del diritto alla pensione.
IMPORTO DEL COMPENSO	Max 7.000 euro netti l'anno (9.333 euro lorde). Per i percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito il limite è di 3.000 euro netti l'anno (4.000 euro lordi). Le prestazioni rese nei confronti di imprenditori commerciali o professionisti, fermo restando il limite dei 7.000 euro, non possono comunque superare i 2.000 euro (2.666 euro lordi) per ciascun committente.
RIFERIMENTI NORMATIVI	D.lgs. n. 81/2015; Circolare INPS n. 149/2015; Circolare INPS n. 170/2015.

20 IRAP – Deduzione del costo del lavoro (Legge di Stabilità 2015)

INCENTIVO	Per i contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti dal 1° gennaio 2015 viene ammessa in deduzione ai fini IRAP a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014, la differenza tra il costo complessivo per il personale dipendente a tempo indeterminato e le vigenti deduzioni spettanti a titolo analitico o forfetario riferibili sempre al costo del lavoro. La Legge di Stabilità 2016 estende la deduzione IRAP al lavoro stagionale: deduzione del 70% che si applica per ogni lavoratore impiegato per almeno 120 gg. per due periodi di imposta.
RIFERIMENTI NORMATIVI	D.L. n. 4/2015 convertito, con modificazioni dalla L. n. 34/2015; L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015); Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015).

21 CREAZIONE D'IMPRESA – SELFIEmployement

Finanziamenti a tasso zero per i giovani inseriti nel Programma "Garanzia Giovani" che vogliono mettersi in proprio o avviare un'attività imprenditoriale.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Possono accedere alla misura i NEET che alla data di presentazione della domanda devono: - Avere compiuto la maggiore età; - Non frequentare un corso di studi o di formazione; - Essere disoccupati; - Essere iscritti al programma Garanzia Giovani e aver concluso l'accompagnamento allo startup di impresa (percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG*. * L'accompagnamento dalla fase di start-up alla realizzazione dell'idea imprenditoriale, anche grazie agli incentivi per la creazione di impresa, è reso disponibile a livello nazionale e/o regionale. Operatori qualificati dei Servizi per l'Impiego (tra cui CCIAA, Comuni, Associazioni di categoria, Università, organismi non profit, AdEPP, Ente nazionale per il microcredito, ecc.) stanno predisponendo dei percorsi di formazione mirata e assistenza personalizzata nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale: stesura del business plan, supporto alla fase di startup, accesso agli strumenti di credito, ecc. Il percorso prevede due fasi: - Fase 1: formazione specialistica e affiancamento consulenziale per la redazione del business plan (il documento che sintetizza le caratteristiche del progetto imprenditoriale). - Fase 2: realizzazione del progetto grazie all'accesso a strumenti finanziari che facilitano l'accesso al credito o al Fondo SELFIEmployment con il supporto di un tutor per la gestione amministrativa, legale e finanziaria.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese nella forma di: - Imprese individuali, società di persone, società cooperative (max 9 soci), associazioni professionali e società tra professionisti già costituite da non più di 12 mesi purché inattive; - Imprese individuali, società di persone, società cooperative (max 9 soci) non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dalla data dell'eventuale provvedimento di ammissione. Non è possibile rilevare aziende esistenti, né rami di azienda.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Sono finanziabili iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche nella forma del franchising, quali ad esempio: • Turismo (alloggio, ristorazione e servizi) • Servizi alla persona; • Servizi per l'ambiente; • Servizi ICT (servizi multimediali, informazioni e comunicazione) • Risparmio energetico ed energia rinnovabili; • Servizi alle imprese; • Manifatturiere ed artigianali; • Imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (tranne che per i casi previsti dall'art. 1.1, lett. C), punti i) e ii) del Reg. UE 1407/2013) • Commercio al dettaglio e all'ingrosso. Sono esclusi i settori relativi alla pesca e acquacoltura, produzione primaria in agricoltura, e le attività riguardanti le scommesse, lotterie e case da gioco. Sono ammesse spese per investimento in: • Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti; • Beni immateriali ad utilità pluriennali (no licenze, brevetti e marchi, compresi quelli

	relativi ad iniziative di franchising) • Ristrutturazione di immobili (massimo 10% valore investimenti ammessi) Sono ammesse altresì spese sostenute e strettamente funzionali all'iniziativa ammessa relative a: • Materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti l'attività; • Utenze e canoni di locazione per immobili; • Prestazioni di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata; • Salari e stipendi (no se utilizzo di incentivi).
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Le agevolazioni si articolano in: • Microcredito: per le iniziative di investimento comprese tra 5.000 e 25.000 euro al netto dell'IVA; • Microcredito esteso: per le iniziative di investimento comprese tra 25.001 e 35.000 euro al netto dell'IVA; • Piccoli prestiti: per le iniziative di investimento comprese tra 35.001 e 50.000 euro al netto dell'IVA. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia (reale o di firma) e consistono in un finanziamento senza interessi rimborsabile in 7 anni con rate mensili posticipate. La domanda può essere inviata dal **1° marzo 2016** esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia sul sito: http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/selfiemployment.html
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI DE MINIMIS	Il finanziamento è soggetto alle limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Avviso Pubblico Fondo SELFIEmployment; Decreto Direttoriale del 29 dicembre 2015 n.426/II/2015; Decreto Direttoriale del 18 gennaio 2016 n.7/II/2016.

22 CREAZIONE D'IMPRESA - Imprese a partecipazione giovanile o femminile

È possibile presentare domanda dal 13 gennaio 2016 per avvio di nuove imprese con finanziamenti a tasso zero.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	- Soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni; - Donne.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese: - costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative; - la cui compagine societaria è' composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero da donne; - costituite da non più' di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Sono finanziabili le iniziative per: - produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli; - fornitura di servizi alle imprese e alle persone; - commercio di beni e servizi; - turismo. Possono essere ammessi anche i progetti nei seguenti settori, considerati di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile: - filiera turistico-culturale, intesa come attività per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché per il miglioramento dei servizi di ricettività e accoglienza - innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali o soddisfano nuovi bisogni sociali. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie: - suolo aziendale; - fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni; - macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica; - programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - brevetti, licenze e marchi; - formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto; - consulenze specialistiche. Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del regolamento *de minimis*.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Sono finanziabili progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro. Le agevolazioni consistono in un finanziamento agevolato senza interessi (tasso zero) della durata massima di 8 anni, che può coprire fino al 75% delle spese totali ammissibili.

AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI DE MINIMIS	Il finanziamento è soggetto ai divieti e alle limitazioni stabiliti dal regolamento *de minimis*.
RIFERIMENTI NORMATIVI	D.lgs. n. 185/2000 (Titolo I); Decreto Ministro dello Sviluppo Economico 8 luglio 2015, n. 140. Circolare Ministero dello Sviluppo Economico 9 ottobre 2015. Circolare Ministero dello Sviluppo Economico 28 ottobre 2015

SEZIONE II

INCENTIVI PREVISTI DAI PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO

23 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - FIxO "S&U": Contratto di apprendistato di alta formazione ricerca

Avviso per i contributi alle imprese che assumono con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Diplomandi, diplomati, laureandi, laureati e dottorandi di ricerca di età compresa tra i 16 e i 29 anni.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Possono presentare domanda di contributo i datori di lavoro privati che assumano, a tempo pieno o a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali, e che abbiano la sede operativa (presso cui dovrà essere operata l'assunzione) sul territorio italiano.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca. Il contratto dovrà avere una durata minima di 12 mesi. La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo di progetto (piattaforma), raggiungibile al seguente indirizzo: http://FixoL4.italialavoro.it, non oltre il 30/06/2016, salvo il caso di esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Le imprese riceveranno un contributo pari a: - 6.000 euro per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato a tempo pieno; - 4.000 euro per ogni soggetto assunto con il contratto di apprendistato a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
RIFERIMENTI	La guida per l'utilizzo della procedura informatizzata è disponibile all'indirizzo: http://FixoL4.italialavoro.it Email: infoaltoapprendistatoL4@italialavoro.it

24 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - FIxO "S&U": Dottori di ricerca

Avviso per i contributi alle imprese che assumono dottori di ricerca

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Dottori di ricerca di età compresa tra i 30 e i 35 anni non compiuti.
CATEGORIE DI DATORI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro di imprese private appartenenti a tutti i settori di attività.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (almeno 12 mesi) o a tempo indeterminato. La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo di progetto (piattaforma), raggiungibile al seguente indirizzo: http://FixoL4.italialavoro.it, non oltre il 30/06/2016, salvo il caso di esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Le imprese riceveranno un contributo pari a euro 8.000 per ogni soggetto assunto con contratto di lavoro subordinato full time (a tempo indeterminato o determinato per almeno 12 mesi), più un eventuale contributo fino a euro 2.000 per le attività di assistenza didattica individuale.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
RIFERIMENTI	La guida per l'utilizzo della procedura informatizzata è disponibile all'indirizzo http://FixoL4.italialavoro.it

25 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - Progetto INSIDE: Avviso pubblico per l'inserimento socio - lavorativo di fasce vulnerabili di migranti (pubblicato il 23/11/2015; domande a partire dal 9/12/2015)

Azioni mirate all'inserimento socio lavorativo di persone titolari di protezione internazionale, ospitate nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati ("SPRAR")

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	I destinatari dei percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione previsti dall'Avviso sono i titolari di protezione internazionale ospitati nelle strutture della rete dello SPRAR, dislocate su tutto il territorio nazionale.
BENEFICIARI	Soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i e i soggetti pubblici e privati accreditati dalle Regioni all'erogazione dei servizi per l'impiego e del lavoro (cfr. normativa adottata dalle Regioni e Province Autonome, a seguito del recepimento delle Linee guida in materia di tirocini, approvate dalla Conferenza Stato – Regioni e Province autonome in data 24 gennaio 2013).
FINALITÀ	Finanziamento di doti individuali di inserimento socio-lavorativo. Per ogni dote è previsto il riconoscimento di un contributo ai soggetti proponenti per lo svolgimento di attività volte a favorire l'inserimento socio-lavorativo, un'indennità di frequenza ai destinatari per la partecipazione al percorso di tirocinio, un contributo ai soggetti ospitanti i tirocini per l'attività di tutoraggio aziendale.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'importo della dote individuale è determinato nella misura massima di euro 5.500 così ripartita: - euro 2.000,00 riconosciuti al soggetto proponente a fronte di un percorso di inserimento socio lavorativo e di integrazione della durata di 64 ore (euro 31,25 /ora x 64 ore = euro 2.000,00); - euro 500,00 per il soggetto ospitante come contributo per il tutoraggio aziendale di 16 ore (euro31,25 /ora x 16 ore = euro 500,00); - euro 3.000,00 per il destinatario, come indennità di frequenza del tirocinio di 6 mesi (euro 500,00 al mese per un massimo di complessivi euro 3.000,00, lordi per ciascun tirocinante per tutto il semestre di tirocinio). A pena di esclusione le domande di partecipazione dovranno essere inviate a Italia Lavoro S.p.A., a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo inside@pec.italialavoro.it, indicando obbligatoriamente nell'oggetto "Progetto INSIDE" a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito di Italia Lavoro del presente Avviso e non oltre le ore 13.00 del 1 febbraio 2016.
RIFERIMENTI	Richieste di informazioni e/o chiarimenti possono essere inoltrate esclusivamente per iscritto all'indirizzo email inside@italialavoro.it.

26 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO - Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione

Programma Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe), la finalità di Italia Lavoro con il presente avviso è di favorire la trasmissione ai giovani di competenze specialistiche e il ricambio generazionale nei mestieri artigianali.

FINALITÀ	Attraverso la promozione e la realizzazione di un sistema di Botteghe e l'attivazione di 934 tirocini della durata di sei mesi, l'obiettivo è quello di stimolare la nascita di nuova imprenditoria e i processi di innovazione, internazionalizzazione e sviluppo di reti su base locale.
TIPOLOGIE DI BOTTEGA	- Botteghe "settoriali": attivate in una logica di settore, coinvolgendo aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo. - Botteghe "di filiera": attivate in una logica di filiera coinvolgendo, cioè, aziende integrate in senso verticale. Possono partecipare anche aziende operanti nell'artigianato digitale, che impieghino tecnologie digitali per la fabbricazione di nuovi prodotti o per lo sviluppo di processi produttivi non convenzionali, con particolare riferimento a: - modellizzazione e stampa 3D; - strumenti di prototipazione elettronica avanzata e software dinamici; - tecnologie di "open hardware"; - lavorazioni digitali quali il taglio laser e la fresatura a controllo numerico. Ogni Bottega dovrà prevedere l'inserimento di un numero di tirocinanti compreso tra un minimo di sette e un massimo di dieci.
DESTINATARI	I progetti di Bottega possono essere presentati da raggruppamenti formati da un soggetto promotore dei tirocini e da una o più aziende ospitanti i tirocini stessi. I raggruppamenti possono essere costituiti in forma di: - consorzio; - associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS); - contratto di rete; - partnership; - altre forme regolamentate.
BENEFICIARI	Giovani, disoccupati o inoccupati, tra i 18 e i 35 anni
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	**Borsa per il tirocinante** - 500 euro lordi al mese per i tirocini effettuati nella regione di residenza - 500 euro lordi al mese + indennità di mobilità per i tirocini effettuati in mobilità geografica nazionale - per i mesi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale, indennità di mobilità parametrata sulla base delle tabelle inviate dal Ministero del Lavoro alle Regioni **Durata del tirocinio** 6 mesi **Contributo per i soggetti promotori** Massimo 500 euro lordi per ciascun tirocinio di 6 mesi per il tutoraggio organizzativo individuale **Contributo per le aziende ospitanti** Massimo 250 euro lordi mensili per il tutoraggio di ciascun tirocinante L'8 marzo 2016 sono scaduti i termini per la presentazione dei progetti di Bottega. Una volta terminata la fase di valutazione, gli aspiranti tirocinanti, interessati a partecipare alle attività di "Bottega", dovranno far pervenire domanda di partecipazione a Italia Lavoro secondo le modalità che saranno rese note successivamente alla pubblicazione delle graduatorie delle Botteghe (art. 13 Avviso Pubblico Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione).
RIFERIMENTI	infobotteghe@italialavoro.it

27 PROGRAMMI NAZIONALI DI ITALIA LAVORO – Giovani2G – Creazione d'impresa

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi e servizi a sostegno della nascita di nuove realtà imprenditoriali o di auto impiego in favore di giovani stranieri cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea di età compresa tra i 18 e i 30 anni ovvero giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni con origini da paesi non appartenenti all'Unione Europea che abbiano acquisito la cittadinanza italiana successivamente alla nascita.

FINALITÀ	Selezione e accompagnamento di giovani stranieri cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea nella creazione di nuove iniziative imprenditoriali o di auto-impiego. L'elemento innovativo, che caratterizza GIOVANI 2G, consiste nell'affiancare la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego con la messa a disposizione di prestazioni qualificate di accompagnamento, consulenza e tutoraggio.
BNEFICIARI	Soggetti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti minimi: - cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea di età compresa tra i 18 e i 30 anni titolari di un regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività di lavoro autonomo ovvero giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni con origini da paesi non appartenenti all'Unione Europea che abbiano acquisito la cittadinanza italiana successivamente alla nascita. - residenti in una delle seguenti Regioni: Lazio, Campania, Sicilia - possesso dello stato di inoccupazione o di disoccupazione. Sono ammesse le seguenti tipologie d'impresa, costituite dopo la presentazione della domanda: - ditta individuale - società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice) - società cooperative; - società di capitale nella sola forma di SRL (ai sensi Legge 99/2013). Nelle forme societarie i beneficiari devono rappresentare la maggioranza numerica dei componenti della compagine sociale.
SETTORI DI ATTIVITÀ	I settori di attività ammessi sono quelli indicati nell'Allegato A dell'Avviso. *Sono esclusi:* - *pesca e acquacoltura;* - *produzione primaria dei prodotti agricoli;* - *trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;* - *aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;* - *aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;* - *aiuti ad Imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;* - *aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;* - *aiuti concessi a Imprese in difficoltà.*
LINNE DI ATTIVITÀ	L'intervento si articola in due misure complementari, che prevedono: 1. la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego dei Beneficiari finali, riconosciuti quale dote individuale del valore massimo di euro 10.000,00, secondo quanto di seguito analiticamente specificato; 2. messa a disposizione di prestazioni qualificate di accompagnamento, consulenza, tutoraggio, supporto alla rendicontazione ed alla verifica dell'ammissibilità dei costi giustificativi dei contributi erogati ai Beneficiari finali. I Beneficiari dovranno presentare un'idea imprenditoriale. Un team di esperti assisterà i potenziali beneficiari nelle fasi di stesura, presentazione, gestione e rendicontazione dei

	progetti, attraverso: - Attività di networking e di messa in rete delle esperienze dei beneficiari; - Workshop e seminari; - Incontri individuali di mentoring sul progetto d'impresa e la sua realizzazione; - Incontri individuali sulla gestione amministrativa dei finanziamenti erogati.
SPESE AMMISSIBILI	I contributi in conto capitale sono concessi a fronte di spese stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale dal progetto presentato. I contributi saranno concessi a fronte di spese per investimento - al netto dell'IVA; - ritenute ammissibili dall'Ente Erogatore; - di competenza economica e sostenute successivamente alla data dell'atto di accettazione di cui all'Art. 11. Fermo restando il valore massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00), non verranno ammesse a contributo richieste per complessive spese documentate inferiori a euro 4.000,00 (quattromila/00). È' possibile presentare candidature congiunte da parte di più soggetti per i quali è prevista la cumulabilità dei finanziamenti fino ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00). Rientrano tra i costi ammissibili a contributo, le seguenti tipologie di spesa: - contributo per le spese di costituzione ed avvio; - macchinari, Impianti ed attrezzature varie, strettamente necessari all'attività dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza; - mezzi mobili, strettamente necessari ed inerenti all'esercizio dell'attività di impresa; - programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - opere murarie e assimilate, impiantistica connessa ed infrastrutture specifiche aziendali (entro il limite massimo del 10 % del contributo). Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali devono essere nuovi di fabbrica. Non sono ammissibili le spese per: - acquisto di terreni e fabbricati; - spese di gestione; - spese di manutenzione ordinaria.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	La presentazione delle candidature di progetti di creazione d'impresa dovrà avvenire entro il 29/02/2016 attraverso il sito www.giovani2g.it. La compilazione della domanda on line prevede: - Domanda di Partecipazione (disponibile all'allegato B) - Formulario di progetto (disponibile all'allegato C)
RIFERIMENTI	www.italialavoro.it/wps/portal/homepage/bandi/opportunita; www.giovani2G.it

SEZIONE III

INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI E ALLA CREAZIONE DI IMPRESA PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI E ALLA CREAZIONE D'IMPRESA PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

Le tabelle che seguono riportano una sintesi degli incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa, previsti dalla normativa regionale in vigore, che trovano direttamente applicazione senza l'emissione di bandi/avvisi pubblici.

FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
- Donne disoccupate; - soggetti in condizione di svantaggio occupazionale: - disoccupati da almeno 12 mesi; - disoccupati che siano anche invalidi del lavoro con invalidità inferiore al 34 % ai sensi della normativa nazionale vigente in materia. - soggetti a rischio di disoccupazione (coloro che sono stati sospesi dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda, ovvero di assoggettamento del datore di lavoro ad una delle procedure concorsuali di cui all'art. 3, c. 1, della L. n. 223/1991, ovvero di cui all'art. 7, c. 10 ter, del D.L. n. 148/1993 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in L. n. 236/1993, con conseguente ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria; coloro che sono stati sospesi dal lavoro con ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga, qualora in sede di accordo sindacale siano stati previsti esuberi; coloro che sono stati posti in distacco ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.L. n. 148/1993;	- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria; - Cooperative e loro consorzi.	Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	Euro 2.000 per ogni lavoratore assunto. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.	Le domande per la concessione degli incentivi sono presentate alla Provincia sul cui territorio è instaurato il rapporto di lavoro. Le domande sono presentate a pena di inammissibilità dall'1 gennaio al 30 settembre di ciascun anno. Annualmente, il termine finale di presentazione delle domande può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale adottata entro il 15 settembre. La deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione. Gli incentivi sono concessi in regime di aiuti de minimis. Tali aiuti non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze di ogni caso, dalla normativa comunitaria. Gli incentivi di cui al presente regolamento non sono fra di loro cumulabili per il medesimo intervento ovvero per i medesimi costi ammissibili.	Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli artt. 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione , la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg 13 dicembre 2013, n. 237.	L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato per le donne disoccupate
Soggetti in condizione di svantaggio occupazionale: - donne disoccupate che hanno già compiuto il 40° anno di età e che non hanno ancora compiuto il 50° anno di età; - uomini disoccupati che hanno già compiuto il 45° anno di età e che non hanno ancora compiuto il 55° anno di età.	- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria; - Cooperative e loro consorzi.	Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	Euro 3.000 per ogni lavoratore assunto. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.			L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato per le donne disoccupate di età compresa tra i 40 a 49 anni

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale: - donne disoccupate che hanno compiuto il 50° anno di età; - uomini disoccupati che hanno compiuto il 50° anno di età.	- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria; - Cooperative e loro consorzi.	Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	Euro 5.000 per ogni lavoratore assunto. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.			L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato.
Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale (coloro che hanno perso la propria occupazione e sono disoccupati la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'art. 46 della L.R. n. 18/2005); Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale (coloro che siano stati sospesi dal lavoro, con ricorso al trattamento di cui all'art. 3, c. 17 e 18, della L. n. 92/2012, alla cassa integrazione guadagni straordinaria o alla cassa integrazione guadagni in deroga, ovvero posti in distacco ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.L. 148/1993 per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro.	- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria; - Cooperative e loro consorzi.	Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	Euro 3.500 per ogni lavoratore assunto. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.			L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato per le donne disoccupate a seguito di crisi occupazionale.
Soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale: - donne disoccupate che hanno compiuto il 50° anno di età; - uomini disoccupati che hanno compiuto il 50° anno di età.	- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale,	Contratto a tempo determinato, pieno o parziale non inferiore a 6 mesi	Euro 2.000 per ogni lavoratore assunto con un contratto di durata non inferiore a 6 mesi. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti	Le domande per la concessione degli incentivi sono presentate alla Provincia sul cui territorio è instaurato il rapporto di lavoro. Le domande sono presentate a pena di inammissibilità dall'1 gennaio al 30 settembre di ciascun anno. Annualmente, il termine finale di	Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica	L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato.

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
	associata o societaria; - Cooperative e loro consorzi.		contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.	presentazione delle domande può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale adottata entro il 15 settembre. La deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione. Gli incentivi sono concessi in regime di aiuti de minimis. Tali aiuti non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze di ogni caso, dalla normativa comunitaria. Gli incentivi di cui al presente regolamento non sono fra di loro cumulabili per il medesimo intervento ovvero per i medesimi costi ammissibili.	attiva del lavoro previsti dagli artt. 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg 13 dicembre 2013, n. 237.	
Nuove imprese in possesso dei seguenti requisiti: Essere state costituite da soggetti appartenenti ad una delle seguenti categorie, purché essi detengano la partecipazione prevalente nella nuova impresa: - Donne disoccupate; - Soggetti in condizione di svantaggio occupazionale: - disoccupati da almeno 12 mesi; - disoccupati che siano anche invalidi del lavoro con invalidità inferiore al 34 % ai sensi della normativa nazionale vigente in materia. - donne disoccupate che hanno già compiuto il 40° anno di età e che non hanno ancora compiuto il 50° anno di età; - uomini disoccupati che hanno già compiuto il 45° anno di età e che non hanno ancora compiuto il 55° anno di età. - Soggetti in condizione di particolare svantaggio	Nuova impresa	Creazione di nuova impresa e acquisto di partecipazioni prevalenti	L'ammontare degli incentivi è determinato nella misura del 50% delle spese ammissibili (partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale e spese di investimento per l'acquisto di macchinari, attrezzature, mobilio ed elementi d'arredo, macchine per ufficio, ecc …) e comunque non può superare euro 15.000 . L'ammontare massimo dell'incentivo è elevato a 30.000 euro qualora la nuova impresa sia costituita: - da due o più soggetti	Le domande per la concessione degli incentivi sono presentate alla Provincia in cui il soggetto richiedente ha sede ho residenza. Annualmente, il termine finale di presentazione delle domande può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale adottata entro il 15 settembre. La deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione. Gli incentivi sono concessi in regime di aiuti de minimis. Tali aiuti non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze di ogni caso, dalla normativa comunitaria.	Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli artt. 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e	L'incentivo per l'anno 2016 non è finanziato.

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
occupazionale: - donne disoccupate che hanno compiuto il 50° anno di età; - uomini disoccupati che hanno compiuto il 50° anno di età. - Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale (coloro che hanno perso la propria occupazione e sono disoccupati la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'art. 46 della L.R. n. 18/2005); - Soggetti a rischio di disoccupazione: - coloro che sono stati sospesi dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda, ovvero di assoggettamento del datore di lavoro ad una delle procedure concorsuali di cui all'art. 3, c. 1, della L. n. 223/1991, ovvero di cui all'art. 7, c. 10 ter, del D.L. n. 148/1993 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", convertito in L. n. 236/1993, con conseguente ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria; - coloro che sono stati sospesi dal lavoro con ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga, qualora in sede di accordo sindacale siano stati previsti esuberi; coloro che sono stati posti in distacco ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.L. n. 148/1993); - Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: - coloro che siano stati sospesi dal lavoro, con ricorso al trattamento di cui all'art. 3, c. 17 e 18, della L. n. 92/2012, alla cassa integrazione guadagni straordinaria o alla cassa			appartenenti ad una delle categorie previste nel campo "destinatario" - da 2 o più soggetti appartenenti ad una delle categorie previste nel campo "destinatario" e da altri soggetti, purché i soggetti appartenenti alle categorie previste nel campo "destinatario" detengano la partecipazione prevalente nella nuova impresa; L'ammontare dell'incentivo è elevabile ad euro 30.000 anche nell'ipotesi di acquisto da parte di due o più soggetti appartenenti ad una delle categorie previste nel campo "destinatario" di una partecipazione prevalente in un'impresa avente i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b), d), g), i) e j) del Regolamento.	Gli incentivi di cui al presente regolamento non sono fra di loro cumulabili per il medesimo intervento ovvero per i medesimi costi ammissibili.	la qualità del lavoro), emanato con DPReg 13 dicembre 2013, n. 237.	

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
integrazione guadagni in deroga, ovvero posti in distacco ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.L. 148/1993 per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro.						
Soggetti con disabilità	Nuova impresa	Creazione di nuova impresa e acquisto di partecipazioni prevalenti	L'ammontare degli incentivi è determinato nella misura del 50% delle spese ammissibili (partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale e spese di investimento per l'acquisto di macchinari, attrezzature, mobilio ed elementi d'arredo, macchine per ufficio, ecc …) e comunque non può superare: - euro 20.000 qualora la nuova impresa sia costituita da un soggetto con disabilità ovvero il soggetto con disabilità acquisti una partecipazione prevalente in un'impresa avente i requisiti previsti dal Regolamento. - euro 35.000 nelle seguenti ipotesi: a) la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti con disabilità ovvero da due o più soggetti con disabilità e da altri soggetti purché i soggetti con disabilità detengano la	Le domande per la concessione degli incentivi sono presentate alla Provincia in cui il soggetto richiedente ha sede ho residenza. Annualmente, il termine finale di presentazione delle domande può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale adottata entro il 15 settembre. La deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione. Gli incentivi sono concessi in regime di aiuti de minimis. Tali aiuti non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze di ogni caso, dalla normativa comunitaria. Gli incentivi di cui al presente regolamento non sono fra di loro cumulabili per il medesimo intervento ovvero per i medesimi costi ammissibili.	Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli artt. 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione , la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg 13 dicembre 2013, n. 237.	L'incentivo per l'anno 2016 non è finanziato.

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
			partecipazione prevalente; b) soggetti con disabilità, che, successivamente all'entrata in vigore del Regolamento, acquistino una partecipazione prevalente in un'impresa avente i requisiti previsti dal Regolamento.			
Lavoratori che alla data di presentazione della domanda risultano avere una condizione occupazionale precaria: - donne precarie - donne che prestano la propria opera nell'ambito dell'esecuzione di iniziative di lavoro di pubblica utilità	- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria; - Cooperative e loro consorzi.	Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	2.000 euro per ogni stabilizzazione. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.	Le domande per la concessione degli incentivi sono presentate alla Provincia sul cui territorio è instaurato il rapporto di lavoro. Le domande sono presentate a pena di inammissibilità dall'1 gennaio al 30 settembre di ciascun anno. Annualmente, il termine finale di presentazione delle domande può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale adottata entro il 15 settembre. La deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione. Gli incentivi sono concessi in regime di aiuti de minimis. Tali aiuti non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze di ogni caso, dalla normativa comunitaria. Gli incentivi di cui al presente regolamento non sono fra di loro cumulabili per il medesimo intervento ovvero per i medesimi costi ammissibili.	Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli artt. 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg 13 dicembre 2013, n. 237	L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato.
- Lavoratori che alla data di presentazione della domanda di contributo: - siano donne che abbiano già compiuto il 36° anno di età e risultano prestare la propria opera presso il soggetto richiedente in esecuzione di un contratto di apprendistato; - siano donne che non abbiano compiuto il 36° anno di età; - siano donne che stavano realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio		Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	2.500 euro per ogni stabilizzazione. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.			L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato.
- Donne che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale (coloro che hanno perso la propria occupazione e sono disoccupate la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'art. 46 della L.R. n. 18/2005); - Donne a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale:		Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	3.000 euro per ogni stabilizzazione. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.			L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato.

FRIULI VENEZIA GIULIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
- coloro che siano state sospese dal lavoro, con ricorso al trattamento di cui all'art. 3, c. 17 e 18, della L. n. 92/2012, alla cassa integrazione guadagni straordinaria o alla cassa integrazione guadagni in deroga, ovvero poste in distacco ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.L. 148/1993 per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro.						
Soggetti aventi una condizione occupazionale precaria che alla data di presentazione della domanda siano: - donne che hanno già compiuto il 50° anno di età; - uomini che hanno già compiuto il 55° anno di età.		Contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale	4.000 euro per ogni stabilizzazione. L'importo è elevato di ulteriori euro 2.000 nel caso in cui non siano previsti contributi/incentivi dalla normativa nazionale vigente.			L'incentivo, per l'anno 2016, è finanziato.

LAZIO

LAZIO						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Piccole e medie imprese, aventi sede e operanti nel territorio regionale, costituite, da non oltre un anno dalla presentazione della domanda, da soggetti in maggioranza residenti nella Regione, in forma societaria, ivi comprese le cooperative di produzione e lavoro e quelle sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. La maggioranza dei soci deve essere composta da soggetti appartenenti a una o più delle seguenti categorie: a) giovani che, al momento della presentazione della domanda, sono di età compresa tra i 18 e 35 anni; b) lavoratori iscritti nelle liste di mobilità o da queste decaduti per decorrenza dei termini; c) lavoratori sospesi perché eccedentari nell'ambito dell'impresa con diritto al trattamento straordinario di integrazione salariale; d) soggetti iscritti alle liste di collocamento della Regione Lazio da più di 2 anni; e) donne, in particolare nubili, separate o divorziate e con figli a carico; f) lavoratori svantaggiati; g) altre categorie deboli sul mercato del lavoro eventualmente individuate con delibera della Commissione Regionale per l'Impiego.	Lavoratore in proprio	Lavoro autonomo	- Agevolazioni per le spese di impianto e per le attrezzature, comprensive di una quota in conto capitale e di una quota in mutuo a tasso agevolato, secondo i limiti fissati dall'Unione Europea; - Contributo in conto gestione nel limite del volume di spesa previsto nel progetto per i primi tre anni di attività; - Contributi alle eventuali spese di formazione e qualificazione professionale che risultino necessarie alla realizzazione dei progetti.	I soggetti che intendano accedere alle agevolazioni devono presentare domanda contestualmente: - alla Regione Lazio, presso la struttura competente in materia di politiche per il lavoro, - e alla Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A., di seguito denominata FI.LA.S.	L.R. n. 29/1996.	L'intervento è finanziato con la L.R. n. 17 del 13/12/2015 (Legge di stabilità regionale).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Persone disoccupate da più di 12 mesi con almeno 50 anni	Tutte le imprese ad esclusione di: - società che assumono lavoratori il cui ultimo rapporto di lavoro sia stato oggetto di finanziamento da parte dell'Agenzia del lavoro e sia stato istituito presso una società con la quale la richiedente abbia in corso, al momento della richiesta, rapporti di partecipazione o controllo; - società di persone e società a responsabilità limitata che assumono lavoratori il cui ultimo rapporto di lavoro sia stato oggetto di finanziamento da parte dell'Agenzia del lavoro e che sia stato istituito presso una società ove uno o più soci, al momento della richiesta, sono i medesimi della società richiedente.	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 4.000 euro per il 1° anno; - 4.000 euro per il 2° anno	Le imprese presentano domanda all'Agenzia del lavoro	L.P.n.19/1983; Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407.	La misura è finanziata con Disposizioni attuative - Intervento 5 - Incentivi all'assunzione di lavoratori ed alla diffusione del tempo parziale per motivi di cura - Approvate con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 73 del 22/12/2015 relativa al Documento degli interventi di Politica Attiva del Lavoro 2015-2018 -
		Contratto a tempo determinato	Contributo pari a: - 6.000 euro per il 1° anno; - 6.000 euro per il 2° anno			
Persone disoccupate da più di 12 mesi con almeno 60 anni		Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 6.000 euro per il 1° anno; - 6.000 euro per il 2° anno			
		Contratto a tempo determinato	Contributo pari a: Maschi: - 5.000 euro per il 1° anno; - 5.000 euro per il 2° anno Femmine: - 7.000 euro per il 1° anno; - 7.000 euro per il 2° anno			
Tirocinanti di cui all'intervento 21 D (Maestri Artigiani)		Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 3.000 euro			
		Contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi	Contributo pari a: - 1.500 euro			
Persone provenienti dal "Progettone"		Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 4.000 euro per il 1° anno; - 4.000 euro per il 2° anno			
		Contratto a tempo determinato	Contributo pari a: - 6.000 euro per il 1° anno; - 6.000 euro per il 2° anno			
Persone svantaggiate disoccupate		Contratto a tempo determinato	Contributo pari a: - 7.500 euro per il 1° anno; - 7.500 euro per il 2° anno			
Persone svantaggiate disoccupate		Contratto a tempo determinato di almeno 3 mesi	Contributo pari a: - 3.500 euro			

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Persone con disabilità iscritte nell'elenco provinciale di cui alla L. n. 68 del 1999 con invalidità civile o del lavoro pari o superiore all'80% o con minorazioni ascritte alla 1^, 2^ o 3^ categoria, se invalidi di cui alla lett. d), c. 1, art. 1, della L. 68 del 1999;	Datori di lavoro soggetti agli obblighi della L. n. 68/1999	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 8.000 euro per il 1° anno; - 8.000 euro per il 2° anno Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 9.000 euro per il 1° anno; - 9.000 euro per il 2° anno	Le imprese presentano domanda all'Agenzia del lavoro	L.P. n.19/1983 Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407	
			Contributo pari a: - 8.000 euro per il 1° anno; - 8.000 euro per il 2° anno; - 8.000 euro per il 3° anno Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 9.000 euro per il 1° anno; - 9.000 euro per il 2° anno - 9.000 euro per il 3° anno			
Persone con disabilità iscritte nell'elenco provinciale di cui alla L. n. 68/1999 con invalidità psichica anche di tipo intellettivo	Datori di lavoro soggetti agli obblighi della L. n. 68/1999	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 8.000 euro per il 1° anno; - 8.000 euro per il 2° anno Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 9.000 euro per il 1° anno; - 9.000 euro per il 2° anno	Le imprese presentano domanda all'Agenzia del lavoro	L.P. n.19/1983 Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407	
	Datori di lavoro non soggetti agli obblighi della L. n. 68/1999	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 8.000 euro per il 1° anno; - 8.000 euro per il 2° anno; - 8.000 euro per il 3° anno Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 9.000 euro per il 1° anno; - 9.000 euro per il 2° anno - 9.000 euro per il 3° anno			
Persone con disabilità iscritte nell'elenco provinciale di cui alla L. n. 68/1999 con invalidità civile o del lavoro compresa tra il 67% e il 79% o con minorazioni ascritte alla 4^, 5^ o 6^ categoria, se invalidi di	Datori di lavoro soggetti agli obblighi della L. 68/99	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 5.000 euro per il 1° anno; - 5.000 euro per il 2° anno Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 6.000 euro per il 1° anno;	Le imprese presentano domanda all'Agenzia del lavoro	L.P. n.19/1983 Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407	

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
cui alla lett. d), c. 1 art. 1, della L. n. 68/1999,			- 6.000 euro per il 2° anno			
	Datori di lavoro non soggetti agli obblighi della L. 68/99	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 5.000 euro per il 1° anno; - 5.000 euro per il 2° anno; - 5.000 euro per il 3° anno Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 6.000 euro per il 1° anno; - 6.000 euro per il 2° anno - 6.000 euro per il 3° anno			
Disabili iscritti nell'elenco provinciale di cui alla L. 68/99	Datori di lavoro soggetti agli obblighi della L. 68/99	Contratto a tempo indeterminato	Contributo pari a: - 5.000 euro per il 1° anno; Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 6.000 euro per il 1° anno	Le imprese presentano domanda all'Agenzia del lavoro	L.P. n.19/1983 Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407	
	Datori di lavoro non soggetti agli obblighi della L. 68/99	Contratto a tempo determinato di almeno 3 mesi	Contributo pari a: - 5.000 euro per il 1° anno; Se di età superiore o uguale a 50 anni: - 6.000 euro per il 1° anno			
Lavoratori alle dipendenze con contratto a tempo indeterminato e pieno che chiedono la trasformazione in un contratto part-time con monte ore compreso tra il 40 e il 70% dell'orario contrattuale a tempo pieno per necessità di cura o di assistenza nei confronti di: a) figli conviventi e di età inferiore ai 13 anni; b) persone conviventi o, se non conviventi, parenti di primo o secondo grado o affini di primo grado, con bisogno di assistenza accertata da certificazione medica.	Tutte le imprese ad esclusione di quelle che svolgono attività di servizi di pulizia	Contratto a tempo indeterminato trasformato a tempo parziale	Contributo pari a: Maschi: - 2.500 euro per il 1° anno; - 2.500 euro per il 2° anno Femmine: - 1.500 euro per il 1° anno; - 1.500 euro per il 2° anno	Le imprese presentano domanda all'Agenzia del lavoro	L.P. n. 19/1983 Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407	
		Contratto a tempo indeterminato trasformato a tempo parziale	Contributo pari a: Maschi: - 4.000 euro per il 1° anno; - 4.000 euro per il 2° anno Femmine: - 3.000 euro per il 1° anno; - 3.000 euro per il 2° anno			

SICILIA

SICILIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Lavoratori disoccupati o inoccupati inseriti nell'elenco alfabetico ad esaurimento istituito dall'ex art. 35 della L.R. 5/2014 già fruitori del reddito minimo d'inserimento. La misura è riconosciuta solo per i soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a 5.	Datori di lavoro di cui all'art. 38, della L.R. n. 9/2009: a) imprese individuali, societarie e cooperative nonché consorzi di imprese individuali, societarie e cooperative che abbiano una sede operativa nel territorio della Regione ed operanti in qualsiasi settore produttivo, commerciale o di servizi; b) lavoratori autonomi, compresi gli iscritti negli albi, ordini e collegi professionali; c) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus); d) associazioni, con o senza personalità giuridica, di cui al libro I del codice civile, e fondazioni.	Tempo indeterminato.	Incentivo una tantum corrispondente all'ammontare dell'indennità triennale di cui all'art. 1, c. 3, della L.R. 5/2005. La legge di stabilità regionale L.R. 17/03/2016 n.3, al c. 5 dell'art. 14 prevede che ai destinatari cui mancano dieci anni per maturare il diritto alla pensione, inseriti in graduatoria, che costituiscono una società anche cooperativa è riconosciuto il beneficio previsto dall'art. 35 commi 4 e 5 della legge regionale 5/2014 in misura doppia.	Richiesta da parte del destinatario indirizzata al servizio I° del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.	Art. 35, c. 4, L.R. 5/2014; L.R. 5/2005; D.lgs.237/1998; Direttiva Assessoriale 26/07/2013; Nota Direttore Generale n. 3/2/2014 5453/US1/2014.	La quota annuale autorizzata per il triennio 2016-2017-2018 è pari a 9,4 milioni di euro (Legge di stabilità regionale L.R. 17/03/2016 n.3) La quota annuale autorizzata per il triennio 2016-2017-2018 è pari a 9,4 milioni di euro (Legge di stabilità regionale L.R. 17/03/2016 n.3)
Lavoratori inseriti nell'elenco alfabetico ad esaurimento (istituito ex art. 35, della L.R. n. 5/2014) dei lavoratori già fruitori del reddito minimo di inserimento ai sensi del D.lgs n. 237/1998. La misura è riconosciuta solo per i soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei	Imprese private	Contratto a tempo indeterminato o determinato della durata di 3 anni	Incentivo una tantum corrispondente all'ammontare complessivo del contributo spettante nel triennio ai lavoratori di cui all'art.1, c. 3, della L.R. n. 5/2005. L.R. 17/03/2016 n.3, al c. 5 dell'art. 14 prevede che ai destinatari cui mancano dieci anni	Richiesta da parte del datore di lavoro al Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.	Art. 35, c. 5, L.R. n. 5/2014; L.R. n. 5/2005; D.lgs. 237/1998; Direttiva Assessoriale 26 luglio 2013; Nota Direttore Generale 3/2/2014 n.	

SICILIA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
requisiti di pensionabilità non è inferiore a 5.			per maturare il diritto alla pensione, inseriti in graduatoria, che costituiscono una società anche cooperativa è riconosciuto il beneficio previsto dall'art. 35 commi 4 e 5 della legge regionale 5/2014 in misura doppia.		5453/US1/2014.	

TOSCANA

TOSCANA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Piccole Imprese di nuova costituzione: Piccole Imprese giovanili, femminili e di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 2 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione oppure la cui costituzione avviene entro 6 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione; Piccole Imprese in espansione: Piccole Imprese giovanili e femminili costituite da almeno due anni e da non oltre i cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.	Lavoratore in proprio	Lavoro autonomo	La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascuna operazione finanziaria. L'importo massimo garantito è pari a 250.000,00 euro per singola impresa, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia. In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate. L'importo massimo per singola operazione finanziaria è pari a 312.500,00 euro. Interventi finanziabili: Finanziamenti, ivi comprese le operazioni di locazione finanziaria finalizzati a investimenti che devono essere effettuati nel territorio della Regione Toscana successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e che devono essere integralmente effettuati e pagati entro e non oltre il 31.03.2017.	Il soggetto gestore dell'intervento, individuato dalla Regione Toscana con Decreto n. 5725 del 20/12/2013, è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A (soggetto capofila), Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A. La domanda di garanzia, può essere presentata esclusivamente accedendo al portale ToscanaMuove (www.toscanamuove.it) a partire dalle ore 9.00 del 1.10.2015 e fino alla data del 30.06.2016.	L.R. n. 35/2000 e s.m.i. Costituzione e sviluppo di imprese di giovani, donne, lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (modificata dalla L.R. n. 72/2014).	

TOSCANA						
DESTINATARIO	DATORE DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	INCENTIVI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE
Giovani professionisti ovvero esercenti la pratica o il tirocinio professionale che hanno domicilio professionale prevalente in Toscana e che, alternativamente, sono: 1) iscritti in albi ovvero elenchi o registri tenuti da ordini o collegi professionali; 2) iscritti ad associazioni o fondazioni con personalità giuridica espressione di professionisti prestatori d'opera intellettuale che esercitano professioni non ordinistiche. Ordini e Collegi professionali o associazioni professionali, anche di secondo grado, aventi sede legale in Toscana.	Lavoro autonomo	Fondo di rotazione per la prestazione di garanzie per i giovani professionisti	Il fondo garantisce finanziamenti di durata non superiore a 60 mesi e per un importo massimo complessivo per professionista, o soggetto giuridico ammesso, al netto del capitale rimborsato, di: a) 4.500,00 euro per i prestiti d'onore per l'acquisizione di strumenti informatici a favore di giovani di età non superiore a 30 anni; b) 13.500,00 euro per prestiti relativi alle spese di impianto di nuovi studi professionali, anche on line, a favore di giovani con età inferiore a 40 anni Nel caso di studi on line il titolare dello studio deve avere domicilio professionale prevalente in Toscana; c) fino a 50.000,00 euro per il finanziamento di progetti innovativi per la migliore strutturazione od organizzazione di Ordini, Collegi od associazioni; d) fino a 100.000,00 euro per il cofinanziamento di quote di progetti europei od azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti. La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo pari all'80% dell'ammontare delle operazioni finanziarie, di cui alle lettere a) e b) e al 60% dell'ammontare delle operazioni finanzia rie, di cui alle lettere c) e d).	Con atto del dirigente della competente struttura regionale sono stabilite le modalità di presenta zione della domanda e di attivazione della garanzia. La misura è stata riattivata il 15 novembre 2014 ed è gestita dal Raggruppamento temporaneo di impresa costituito da Artigiancredito Toscano Sc, Artigiancassa e dal capofila Fidi Toscana spa tramite la piattaforma www.toscanamuove.it La data inizio presentazione delle domande è il 16/11/2015 e fino ad esaurimento dei fondi	L.R. n. 73/2008 (Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 23/2009: Regolamento di attuazione dell'art. 9, della L.R. n. 73/2008	

SEZIONE IV

AVVISI REGIONALI/PROVINCE AUTONOME CHE PREVEDONO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE E ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

AVVISI REGIONALI/PROVINCE AUTONOME CHE PREVEDONO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE E ALLA CREAZIONE D'IMPRESA

Le tabelle riportano l'elenco dei bandi/avvisi pubblici attivi, emessi dalle Regioni e Province autonome a valere sui fondi FSE/FESR 2007-2013 (in quota residua), FSE/FESR 2014-2020, e sui fondi di bilancio regionale/provinciale.

Gli «interventi» prevedono incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa indirizzati a gruppi di persone che presentano difficoltà nell'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro o nel mantenimento del posto di lavoro.

AVVISI PER INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO

L'elenco che segue riporta gli incentivi fruibili per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato.
Per una migliore comprensione del testo si specifica che nel campo "unità di misura" sono state previste due distinte modalità:
- a inserimento lavoratore;
- a persona.
Con la prima definizione si intende un incentivo finalizzato alla stabilizzazione e/o alla trasformazione di un contratto di lavoro, con la seconda all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di una persona disoccupata o inoccupata.

AVVISI PER INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO										
REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	ID	TITOLO BANDO	DATA SCADENZA	TARGET	INTERVENTO (liv I)	INTERVENTO (liv II)	INTERVENTO (liv III)	MODALITA' DI EROGAZIONE	UNITA' DI MISURA	IMPORTO PER UNITA' DI MISURA (€)
CAMPANIA	2383	Piano di azione coesione III riprogrammazione. Linea I. Invito rivolto alle agenzie per il lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla regione Campania a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga. Avviso	31/12/16	Lavoratori percettori di AA.SS. in deroga	Incentivi all'occupazione	Incentivi all'assunzione	Contratto a tempo determinato	Assegnazione fondi ai soggetti attuatori	a persona	2.000,00
							Contratto a tempo indeterminato	Assegnazione fondi ai soggetti attuatori	a persona	3.000,00
PIEMONTE	2536	Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura	30/06/17	Disoccupati, inoccupati e inattivi adulti senza un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e che vivono soli o con una o più persone a carico	Incentivi all'occupazione	Incentivi all'assunzione	Contratto a tempo indeterminato	Assegnazione incentivi alle imprese	a inserimento lavoratore	6.300,00
				Disoccupati, inoccupati e inattivi senza un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi con un'età compresa tra i 15 e i 24 anni	Incentivi all'occupazione	Incentivi all'assunzione	Contratto a tempo indeterminato	Assegnazione incentivi alle imprese	a inserimento lavoratore	6.300,00
				Disoccupati, inoccupati e inattivi senza un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e che hanno superato i 50 anni di età	Incentivi all'occupazione	Incentivi all'assunzione	Contratto a tempo indeterminato	Assegnazione incentivi alle imprese	a inserimento lavoratore	6.300,00

Fonte: elaborazione dati Attività Banche dati - Linea 1 - Progetto ACT - Italia Lavoro

AVVISI PER INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO

AVVISI PER INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO										
REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	ID	TITOLO BANDO	DATA SCADENZA	TARGET	INTERVENTO (liv I)	INTERVENTO (liv II)	INTERVENTO (liv III)	MODALITA' DI EROGAZIONE	UNITA' DI MISURA	IMPORTO PER UNITA' DI MISURA (€)
CAMPANIA	2530	(YG) M4C - Piano di attuazione regionale "Garanzia Giovani in Campania" approvazione avviso per la partecipazione di aziende e operatori dell'offerta formativa regionale di alta formazione e ricerca - Misura 4C - Apprendistato di alta formazione e ricerca	22/02/2017	Giovani di età compresa tra i 17 e i 29 anni in possesso di diploma istruzione secondaria superiore, laurea o dottorato di ricerca	Formazione	Contratti a causa mista	Apprendistato di alta formazione e ricerca	Assegnazione incentivi alle imprese	a inserimento lavoratore	3.000,00
LAZIO	2360	(YG) M4C - Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio 2014 - 2015 (dgr 223/2014 e smi) Avviso n. 6 . Apprendistato di alta formazione e di ricerca	31/12/2016	Giovani NEET tra i 18 e 29 anni	Formazione	Contratti a causa mista	Apprendistato di alta formazione e ricerca	Assegnazione incentivi alle imprese	a inserimento lavoratore	3.000,00

Fonte: elaborazione dati Attività Banche dati - Linea 1 - Progetto ACT - Italia Lavoro

AVVISI PER INCENTIVI ALLA CREAZIONE D'IMPRESA

AVVISI PER INCENTIVI ALLA CREAZIONE D'IMPRESA										
REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	ID	TITOLO BANDO	DATA SCADENZA	TARGET	INTERVENTO (liv I)	INTERVENTO (liv II)	INTERVENTO (liv III)	MODALITA' DI EROGAZIONE	UNITA' DI MISURA	IMPORTO PER UNITA' DI MISURA (€)
BASILICATA	1288	Fondo di sostegno di garanzia - II Avviso pubblico per la erogazione di microcrediti (Prorogato)	30/06/16	Disoccupati	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Immigrati	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Inoccupati	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Lavoratori in CIG in deroga	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Lavoratori in CIGS	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Lavoratori in mobilità	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Lavoratori in mobilità in deroga	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
PUGLIA	939	Piano delle attività del fondo microcredito d'impresa della Puglia	31/12/21	Soggetti svantaggiati	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
LAZIO	2355	(YG) Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio 2014 – 2015 (DGR 223/2014 e smi) Avviso n. 4 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa	31/12/16	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurriculare (NEET)	Incentivi per la creazione d'impresa	Servizi di assistenza tecnica e gestionale	Incentivi per la consulenza aziendale	Assegnazione fondi ai soggetti attuatori	per ora/allievo	40,00
	2539	Avviso pubblico per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative (L.R. 13/2013 - art. 7)	26/04/2016	Titolari di PMI costituite da non oltre 6 mesi alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) e le PMI costituende.	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Bonus	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	30.000,00

AVVISI PER INCENTIVI ALLA CREAZIONE D'IMPRESA										
REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	ID	TITOLO BANDO	DATA SCADENZA	TARGET	INTERVENTO (liv I)	INTERVENTO (liv II)	INTERVENTO (liv III)	MODALITA' DI EROGAZIONE	UNITA' DI MISURA	IMPORTO PER UNITA' DI MISURA (€)
UMBRIA	2535	Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali L.R. 12/95 e s.m.i. - Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali	31/05/16	Donne titolari di imprese individuali di età compresa tra i 18 e i 40 anni	Incentivi per la creazione d'impresa	Servizi di assistenza tecnica e gestionale	Formazione per la creazione d'impresa	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	18.300,00
				Titolari di imprese individuali di età compresa tra i 18 e i 35 anni	Incentivi per la creazione d'impresa	Servizi di assistenza tecnica e gestionale	Formazione per la creazione d'impresa	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	18.300,00
				Titolari di imprese individuali di età compresa tra i 18 e i 35 anni in CIG o in Mobilità	Incentivi per la creazione d'impresa	Servizi di assistenza tecnica e gestionale	Formazione per la creazione d'impresa	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	18.300,00
				Titolari di imprese individuali di età compresa tra i 18 e i 35 anni in CIG	Incentivi per la creazione d'impresa	Servizi di assistenza tecnica e gestionale	Formazione per la creazione d'impresa	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	18.300,00
VAL D'AOSTA	2525	Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del POR FSE Occupazione 2007/2013. Microprestito a valere sul fondo Microcredito FSE	31/12/16	Microimprese, da costituire o già costituite, con sede operativa in Valle d'Aosta aventi forma giuridica di società di persone, società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00
				Nuove iniziative economiche, promosse da soggetti svantaggiati, con sede operativa in Valle d'Aosta aventi forma giuridica di società di persone, società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali	Incentivi per la creazione d'impresa	Contributi per l'investimento	Prestito/Microcredito	Assegnazione incentivi alle imprese	complessivo	25.000,00

Fonte: elaborazione dati Attività Banche dati - Linea 1 - Progetto ACT - Italia Lavoro